

La sede Avis è luogo d'incontro e testimonianza di solidarietà

A Campo Calabro brilla l'orgoglio avisino

Una rete di relazioni positive con istituzioni, parrocchia e associazioni

VILLA SAN GIOVANNI

Importanti traguardi per la sede comunale Avis di Campo Calabro, raggiunti soprattutto negli ultimi due anni di attività.

Alle soglie del trentesimo compleanno (è stata fondata nel 1992), l'Avis di Campo ha ben 450 iscritti, che frequentano regolarmente la sede nel Centro Comunale Don Gaetano Cotroneo. Un immobile messo a disposizione dal comune con convenzione rinnovata nel giugno scorso e che è stato attrezzato a centro prelievi e dotato di un help desk nel quale stazionano i donatori prima di accedere alle 2 sale prelievo dove i sanitari e il personale ausiliario dell'associazione eseguono i controlli di rito prima della donazione.

Una attività complessa gestita dal direttivo tutto: il presidente Fortunato Scopelliti, il vice Raffaele Leonelli, il segretario Francesco Creazzo, il revisore Salvatore Pirrone e i consiglieri Francesco Creaco, Angelo Viglianisi, Domenica Creaco ed Onofrio Elia.

Un team che vanta un gran risultato: 374 sacche di sangue raccolte nel 2018 e 405 quelle raccolte nel 2019. «La cadenza bisettimanale delle donazioni, sempre la domenica mattina – spiegano – ha reso la sede Avis luogo di incontro e testimonianza di solidarietà contraddistinguendola come una delle sedi più attive della provincia. Un centro di eccellenza dunque al servizio della cultura della donazione, presidio di prevenzione e salute pubblica anche in ragione degli esami preventivi che vengono effettuati periodicamente sui donatori».

«Non è semplice – precisa il presidente Scopelliti – gestire un'attività così complessa basata esclusivamente sul volontariato. Significa impegnarsi per incrementare risultati già di per sé eccellenti, calandole nella dimensione di una comunità generosa ed entusiasta come è quella di Campo Calabro. La rete di relazioni positive che si è

gradualmente andata instaurando con le istituzioni, la parrocchia, le associazioni di volontariato, sociali e sportive del paese ci fanno ben sperare circa il radicamento a Campo Calabro di una cultura della donazione nella quale si sublima lo spirito di solidarietà che anima i nostri duecento soci».

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttivo Il presidente Scopelliti con Leonelli, Creazzo, Pirrone, Creaco, Viglianisi ed Onofrio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

